# .- Istituzioni di Diritto Privato

## Prof. Andrea Renda

***OBIETTIVO DEL CORSO*** ***E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di fornire agli studenti la conoscenza delle categorie fondamentali del diritto privato e dell’argomentazione giuridica, attraverso l’esame dei singoli istituti che costituiscono oggetto del programma.

Al termine dell’insegnamento, sono attesi i seguenti risultati di apprendimento:

*Conoscenza e comprensione*

Gli studenti saranno in grado di descrivere i principali istituti del diritto privato italiano.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite al fine di dare soluzione a casi pratici elementari e di adoperare un linguaggio giuridico appropriato, sia pure istituzionale.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

 L’ordinamento giuridico – La norma: struttura e funzione – Fonti del diritto privato – L’interpretazione della legge e le tecniche dell’argomentazione giuridica – I soggetti giuridici – La persona fisica: capacità giuridica, capacità di agire, incapacità legale di agire e incapacità di intendere e di volere; i diritti della personalità – Gli enti collettivi: associazioni, fondazioni, comitati, società (cenni) - Le situazioni giuridiche soggettive – Fatti, atti ed effetti giuridici – La circolazione giuridica - Le obbligazioni: fonti e disciplina generale; modificazioni; estinzione – La responsabilità patrimoniale - La responsabilità extracontrattuale – I beni – I diritti reali – Il possesso e la detenzione – Prescrizione e decadenza – Atto, negozio e contratto - La conclusione del contratto, anche via internet – Gli elementi essenziali e accidentali del contratto – Gli effetti del contratto – La rappresentanza – Invalidità e risoluzione del contratto – I contratti dei consumatori – I principali contratti tipici – Le obbligazioni nascenti da atto unilaterale – Le altre fonti di obbligazioni – La trascrizione – Le successioni per causa di morte – Il diritto di famiglia.

***BIBLIOGRAFIA***

 I testi consigliati sono, in alternativa tra loro:

- V. Roppo, *Diritto privato*, Giappichelli, Torino, ultima edizione. Si precisa che quella in adozione è l’*editio maior* di circa 1000 pagine e non l’*editio minor*, sottotitolata “*Linee essenziali*”.

- A. Torrente, P. Schlesinger, *Manuale di diritto privato*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

- S. Mazzamuto (a cura di), *Manuale del diritto privato*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

 In ogni caso, occorre omettere i capitoli corrispondenti ai seguenti argomenti: contratti bancari, contratti agrari, titoli di credito, impresa, azienda, società e lavoro.

 È necessaria la consultazione costante del codice civile e delle leggi ad esso collegate, nell’edizione più aggiornata disponibile.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

***METODO*** ***E CRITERI DI VALUTAZIONE***

- ***Metodo di valutazione***

L’esame si svolgerà con modalità differenti per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

- Gli studenti frequentanti sosterranno una prova intermedia scritta volta a verificare il grado di apprendimento raggiunto dopo la partecipazione a circa metà delle lezioni dell’anno. La prova, della durata di circa tre ore, si baserà su tre domande a risposta aperta. A ciascuna risposta sarà attribuito un punteggio massimo di 10/10, che concorrerà a formare il voto complessivo espresso in trentesimi. Il superamento della prova intermedia, entro un anno dal suo svolgimento, esonera lo studente dal preparare la parte corrispondente di programma per l’esame finale. Questo si svolgerà in forma orale e comporterà l’attribuzione di un punteggio, che, espresso in trentesimi, farà media con il voto conseguito nella prova intermedia. Lo studente che non intenda avvalersi del voto conseguito nella prova intermedia e del correlativo esonero parziale potrà tuttavia sostenere l’esame orale con le modalità e i contenuti sotto indicati per gli studenti non frequentanti.

- Gli studenti non frequentanti dovranno sostenere l’esame in forma orale sull’intero programma indicato nella guida del corso di laurea in Giurisprudenza attenendosi alla bibliografia ivi indicata.

- ***Criteri di valutazione***

Ai fini della valutazione sia della prova scritta che di quella orale concorreranno pertinenza e completezza delle risposte, uso appropriato del linguaggio giuridico, capacità di argomentazione e capacità di collegamento tra istituti giuridici.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

***- Avvertenze***

La frequenza del corso, per quanto non obbligatoria, è altamente raccomandata. Il corso richiede in ogni caso predisposizione al ragionamento e curiosità intellettuale.

***- Prerequisiti***

Avendo carattere istituzionale, il corso non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti.

 ***ORARIO E LUOGO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI***

Gli orari di ricevimento sono disponibili on line nella pagina personale del docente, consultabile al sito <http://docenti.unicatt.it/>